

DEMOCRATICI

Dall'alto, Zoia Veronesi, l'ex leader del Partito democratico, Pier Luigi Bersani, e Bruno Solaroli

IL CASO IN COMUNE A FANO. LE NOZZE SONO STATE CELEBRATE IN OLANDA

'Registrato' il matrimonio di una coppia di gay

Anna Marchetti

■ FANO (Pesaro Urbino)

NOZZE gay trascritte nel registro dello Stato Civile del Comune di Fano. Lo ha fatto, ieri, in una cerimonia pubblica, il sindaco uscente di centrodestra Stefano Aguzzi. La firma dei documenti si è svolta nella Sala della Concordia, dove di solito si celebrano i matrimoni civili, alla presenza di Fausto Schermi (dirigente comunale in pensione) e Elwin Van Dijck (educatore), sposati in Olanda dal 2008. L'unico precedente risale al 3 aprile di quest'anno a seguito, però, di una sentenza del tribunale di Grosseto che ha imposto la trascrizione del matrimonio di due italiani contratto a New York nel 2012. Qualche giorno fa, inoltre, il sindaco di centrodestra di Latina si era espresso a favore della trascrizione dei matrimoni gay. «Ho fatto, come sempre in questi dieci anni — ha detto Aguzzi — quello che mi sentivo e quello che la coscienza mi indicava rispetto a due persone che stanno insieme e che si vogliono bene. Spero che il mio gesto sia da pungolo al legislatore nazionale perché intervenga su questa materia specifica». La cerimonia si è poi conclusa tra applausi, bolle di sapone e lancio di riso. Dall'Arcigay regionale del-



UNITI L'arrivo in municipio

le Marche, rappresentato dal presidente Iacopo Cesari, come da Schermi e Van Dijck espressioni di stima per Aguzzi «per aver avuto coraggio».

DECISIONE non condivisa dalle forze di centrodestra (Fratelli d'Italia, Forza Italia, La Destra) che hanno sostenuto Aguzzi nei dieci anni di governo della città.

TRA GLI APPLAUSI
E' stato trascritto
sullo Stato Civile
durante una cerimonia

Fdi ha perfino organizzato un presidio di protesta ieri mattina in piazza XX Settembre, in contemporanea alla cerimonia.

«Non siamo d'accordo con Aguzzi — ripete il portavoce di Fdi, Alessandro Sandroni — che non ha condiviso la decisione con gli altri partiti». «Non sono d'accordo in alcun modo — commenta il vice sindaco uscente Cucuzza (FI) — con la scelta di Aguzzi. L'unica famiglia riconosciuta è quella individuata dalla legge italiana, ovvero quella composta da un uomo e una donna e dalla loro prole». «La politica — incalzano Letizia Conter e Stefano Zannini del Club Forza Silvio — dovrebbe difendere la famiglia affinché donne e uomini sentano il sostegno dello Stato. Oggi da quella politica è stato compiuto un gesto che mette a repentaglio quanto appena affermato».

«Il matrimonio è un'istituzione sociale — conclude Margherita Campanella de La Destra — regolata da un contratto tra due persone, un uomo ed una donna, attraverso il quale, con obblighi e doveri reciproci, essi danno vita ad una famiglia con figli. Essere a favore della famiglia naturale non significa affatto essere intolleranti».



SORRISI
Fausto Schermi, il sindaco
Stefano Aguzzi ed Elwin Van
Dijck durante la cerimonia

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna

Sede legale: Imola - Via Emilia n. 196
Capitale sociale al 31 dicembre 2013 euro 24.360.543,00
Registro delle Imprese di Bologna n. 00293070371
Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna

AVVISO AL PUBBLICO

(ai sensi dell'art. 110 della Deliberazione CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971)
Si comunica che il bilancio dell'esercizio 2013 della Banca di Imola Spa approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28/04/2014 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Bologna, ai sensi dell'art. 2435 c.c., in data 27 maggio 2014 e contestualmente è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale.
Il Presidente
Alberto Domenicali.